

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 2630 DEL 16.11.2010

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE PER IL
LABORATORIO DI ANATOMIA PATOLOGICA- AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE**

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di novembre

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mario Giovanni Altana

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

- RICHIAMATA** la deliberazione del Commissario n. 2473 del 27/10/2010 con la quale la Direzione Aziendale ha preso atto delle principali esigenze di dotazioni tecnologiche e stilato un piano degli interventi da attuare, al fine di incrementarle e migliorarle;
- DATO ATTO** che, tra gli investimenti previsti nel provvedimento sopra citato, è inclusa l'acquisizione di vari software gestionali, fra i quali quello destinato al laboratorio di anatomia patologica;
- RITENUTO** di dover procedere all'acquisizione del software attraverso procedura aperta, sotto soglia comunitaria, considerato che l'importo stimato a base di gara è di € 60.000,00 netto Iva, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con prevalenza del peso ponderale alla qualità rispetto al prezzo, meglio specificati nel disciplinare di gara;
- VISTO** il capitolato speciale d'appalto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui si condividono i contenuti;
- SU** conforme proposta del Responsabile del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;
- VISTI:**
il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

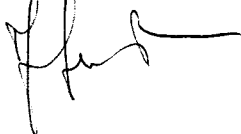
Per i motivi sopra espressi

DELIBERA

- di autorizzare a contrarre a mezzo procedura aperta, sotto soglia comunitaria, per l'acquisizione del software destinato al laboratorio di anatomia patologica; l'importo stimato a base di gara è di € 60.000,00 netto Iva e l'aggiudicazione sarà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con prevalenza del peso ponderale alla qualità rispetto al prezzo,
- di approvare l'allegato capitolato speciale d'appalto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di cui si condividono i contenuti;
- di dare atto che competente per gli ulteriori adempimenti procedurali relativi alla procedura di gara secondo le forme di rito è il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa M.Serena Fenu)



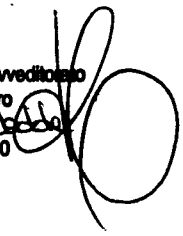
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Mario Giovanni Altana)



IL COMMISSARIO
(Dott. Giovanni Antonio Fadda)



per il Servizio Provveditorato
Avv. R. Di Gennaro
F. Deledda - R. Di Gennaro
Proposta 730/2010

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned to the right of the typed text.

Olbia, ___/___/___.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art.29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato Regionale ai sensi dell'art.29, comma 2 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Il Responsabile del Servizio/ Struttura Provveditorato

Si certifica che la presente deliberazione si trova in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2

dal 23/11/2010, e che

... è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ___/___/___, protocollo n° _____ è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 23/11/2010

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° _____ del ___/___/___.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n° _____ del ___/___/___.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

e del

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n° 2, per uso

Olbia, ___/___/___.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Capitolato Tecnico

Sistema Informativo

Anatomia Patologica

ASL 2 OLBIA

12 novembre 2010



Legenda:

Azienda: ASL 2 di Olbia

Operatore economico, Aggiudicatario: sottoscrittore dell'accordo quadro.

Codice: D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Giorni lavorativi: ogni giorno esclusi i soli festivi.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/06

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n.2 di Olbia- via Bazzoni-Sircana n. 2/2A 07026 Olbia

Telefono: 0789/552373 Fax: 0789/646066;

E-mail: acquisti-gare@aslolbia.it;

Sito internet: www.aslolbia.it

INDICE

- 1) **OGGETTO DELLA FORNITURA**
- 2) **AMBIENTI**
- 3) **INFRASTRUTTURA HARDWARE E CONNETTIVITA' ESISTENTE**
- 4) **CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME**
- 5) **FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**
- 6) **ASSISTENZA E MANUTENZIONE**
- 7) **PROPOSTE MIGLIORATIVE**
- 8) **TEMPI DI CONSEGNA E COLLAUDO**
- 9) **COMPLETEZZA DELL'OFFERTA – OBBLIGAZIONE DI RISULTATO**
- 10) **FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- 11) **SPESE**
- 12) **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI LAVORO, SICUREZZA E DI RISERVATEZZA**
- 13) **DEPOSITO CAUZIONALE**
- 14) **PENALI PER RITARDI – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO- FORZA MAGGIORE**
- 15) **RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**
- 16) **NORME DI RIFERIMENTO**
- 17) **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Art. 1 Oggetto della fornitura

La Asl n. 2 di Olbia (stazione appaltante) intende dotarsi di un sistema per la gestione informatica dei processi relativi al lavoro del laboratorio di anatomia patologica aziendale. Il sistema informatico offerto dovrà automatizzare l'archiviazione e recupero dei dati relativi ai processi di gestione degli esami istologici e citologici. Oltre al pieno rispetto dei requisiti funzionali relativi ai processi di lavoro del laboratorio, il sistema dovrà garantire anche la piena integrazione con l'attuale sistema informativo ospedaliero, sia in termini di hardware che di software. La fornitura dovrà garantire, entro la data di avvio in produzione del servizio, il recupero dei dati presenti nel sistema (fornito dalla ditta Metafora informatica) utilizzato da questa ASL di Olbia presso la ASL n. 1 di Sassari.

Il software offerto dovrà essere comprensivo di licenze d'uso illimitate nel numero e nel tempo; tutti i dati immessi e gestiti rimarranno in esclusivo dominio anche gestionale dell'acquirente. Nella gestione dei dati trattati, il fornitore sarà tenuto a tutelarne la completa riservatezza e l'integrità, rispondendo direttamente di ogni eventuale violazione di tali doveri ai sensi del D.Lgs 196/2003 anche verso i terzi.

Nell'ipotesi di futura acquisizione di software analogo da ditta diversa dall'aggiudicataria del presente appalto, quest'ultima dovrà adempiere a tutte le obbligazioni necessarie per il totale recupero della banca dati in formato gestibile dal nuovo fornitore; tutti gli oneri, tecnici ed economici, per rendere possibile il recupero dati sono a totale carico dell'aggiudicatario del presente appalto e inclusi nel prezzo d'aggiudicazione.

In tutti i casi, sia evidenziati nel presente capitolato sia non previsti e che dovessero verificarsi in futuro, correlati al normale sviluppo dell'informatizzazione sanitaria, in cui si rendano necessari interfacciamenti del software oggetto del presente appalto con altri software gestionali, tutti gli oneri, tecnici ed economici, per rendere possibile tale interfacciamento sono a totale carico dell'aggiudicatario del presente appalto e inclusi nel prezzo d'aggiudicazione.

Dei suesposti obblighi, e della correlata alea contrattuale, le ditte concorrenti dovranno tener conto nel formulare la propria offerta economica.

Art. 2 Ambienti

Gli ambienti nei quali si dovrà installare il sistema informatico sono i locali del Servizio di Anatomia Patologica e quelli del Centro Elaborazione Dati (CED) presso l'Ospedale Giovanni Paolo II di Olbia. Nel CED dovrà essere installato il sistema server e la base dati, mentre i client dovranno essere configurati/installati nelle postazioni di lavoro dei singoli utenti operanti negli uffici del servizio di Anatomia Patologica. E' prevista una

installazione anche nelle postazioni di lavoro del personale informatico, presso la Direzione Generale di Olbia, per consentire le operazioni di amministrazione del sistema e abilitazione/disabilitazione degli accessi.

Art. 3 Infrastruttura hardware e connettività esistente

L'ASL 2 di Olbia mette a disposizione l'infrastruttura hardware (server, postazioni client, stampanti) e la connettività di rete tra il CED e i locali del servizio di Anatomia Patologica.

Le caratteristiche generali delle postazioni di lavoro client sono le seguenti:

- Sistema Operativo: Windows Xp Professional
- Processore Pentium(R) Dual-Core 2.70GHz
- Memoria RAM 1Gb
- Scheda di rete Velocità:100 Mb/s

Le caratteristiche generali della postazione server sono le seguenti:

- N°1 server Hp PROLIANT DL 580G5 montato in rack 19"
- Sistema Operativo: Windows 2003 Server

Processor	
Processor family	Intel® Xeon® 7400 series Intel® Xeon® 7300 series
Number of processors	4
Processor core available	6, 4 or 2
Memory	
Maximum memory	256 GB
Memory slots	16 DIMM slots
Memory type	PC2-5300 FBDIMMs DDR2
I/O	
Expansion slots	11
Network Controller	(1) 1GbE NC373i Multifunction 2 Ports
Storage	
Maximum drive bays	(16) SFF SAS
Supported drives	Hot plug 2.5-inch SAS Hot plug 2.5-inch SATA
Storage Controller	Smart Array P400/256MB Smart Array P400i/512MB BBWC
Deployment	
Form Factor (fully configured)	4U
Infrastructure management	Insight Control with iLO Advanced

Il server esistente è già funzionante e configurato in rete aziendale secondo il protocollo TCP/IP. La connettività tra le postazioni client e il server è garantita da rete LAN cablata da 100 Mbit/s.

Qualora l'hardware in configurazione esistente non fosse sufficiente, l'offerente dovrà chiaramente indicare in progetto tecnico tutte le modifiche e/o le integrazioni necessarie, ed è tenuto a fornire quanto abbia previsto come modifica e/o integrazione, incluso nel prezzo globale offerto. Il software deve necessariamente essere operativo con la connettività esistente. E' pertanto obbligatorio che gli offerenti effettuino un sopralluogo per verificare se le caratteristiche minime dell'hardware e della connettività, presenti in Azienda, sono sufficienti a far funzionare correttamente il software di gestione offerto per il servizio di Anatomia Patologica.

Al fine di favorire le operazioni di accesso al server, l'Azienda metterà a disposizione dell'aggiudicatario un accesso remoto protetto VPN verso il CED per le finalità di assistenza manutentiva e correttiva.

Art. 4 Caratteristiche tecniche minime

Il sistema informatico richiesto deve avere le seguenti caratteristiche minime:

Architettura di base del software

4.1 Architettura del sistema – secondo le moderna prassi di progettazione di sistemi informatici, il sistema offerto deve prevedere un' architettura cosiddetta "a livelli" secondo quanto di seguito descritto:

- *User Interface (livello di presentazione): deve gestire l'interazione del sistema con il mondo esterno, in particolare con gli utenti. Include le maschere per la visualizzazione e l'inserimento dei dati, i controlli, dai più semplici ai più complessi, e i meccanismi per intercettare e trattare opportunamente gli eventi che sono scatenati in funzione delle azioni svolte dagli utenti;*
- *Business Logic Layer (livello della logica di business): deve includere l'insieme delle regole di business che regolano il funzionamento dell'applicazione, intercetta le richieste provenienti dallo strato di presentazione e le gestisce opportunamente;*
- *Data Access Layer (livello di accesso ai dati): deve persistere le informazioni trattate dall'applicazione e conosce le modalità per leggerle e salvarle nell'ambito di una sorgente dati (non necessariamente un database relazionale).*

4.2 Standard di comunicazione – la comunicazione tra le postazioni di lavoro utente (*interfaccia utente/client*) e il server applicativo, deve avvenire attraverso il protocollo di rete TCP/IP e consentire quindi un utilizzo da qualsiasi postazione connessa;

4.3 Standard installazione/aggiornamento client - l'architettura del sistema, assieme alla scelta implementative del software, deve favorire l'installazione/utilizzo del software nelle postazioni utente, indipendentemente dal sistema operativo installato dall'azienda. Dovranno essere minimizzati anche le attività e i tempi di rilascio degli aggiornamenti del software;

4.4 Base dati - utilizzo di una base dati relazionale e transazionale di marca internazionale. Le informazioni presenti nella base dati dovranno essere registrate in chiaro, non devono esistere informazioni non accessibili o espresse in forma criptata (ad eccezione della credenziali utente). Al momento della installazione deve essere fornita una mappa completa della struttura delle

tabelle e delle relazioni fra le informazioni del database, con la descrizione del significato dei singoli campi;

4.5 HL7 - utilizzo dello standard HL7 come protocollo per lo scambio di informazioni (integrazioni) con l'attuale sistema informativo Ospedaliero.

Requisiti Funzionali

4.6 Accettazione - Illustrare la procedura implementata per la gestione della fase di accettazione del caso. In particolare specificare le modalità implementate per:

- *identificazione del paziente*
- *identificazione dell'esame*

Le informazioni da trattare e gestite dalla procedura software in fase di accettazione devono essere almeno le seguenti:

- *cognome e nome, sesso, data di nascita*
- *comune di nascita, comune di residenza*
- *Indirizzo*
- *Codice fiscale*
- *Data accettazione e prelievo (distinte)*
- *Provenienza / reparto*
- *Tipo prelievo/esame*
- *Tipo caso (istologico, citologico, ecc.)*
- *N. libretto sanitario (Tessera sanitaria)*

- *N. ricetta*
- *Medico richiedente*

4.7 Gestione del caso - Il sistema dovrà prevedere una funzione che permetta di consultare ed inserire tutte le informazioni fondamentali che entrano in gioco nel normale trattamento di un caso: in particolare la descrizione macro e microscopica, la diagnosi, la storia clinica del paziente, ecc. E' richiesta una funzionalità di ricerca dei casi, almeno per le seguenti chiavi:

- *cognome e nome (eventualmente parziali), con possibilità di selezione fra gli omonimi;*
- *numero caso;*
- *codice paziente ;*
- *data di accettazione del caso*

4.8 Laboratorio di Istologia - Illustrare tutte le funzioni offerte che consentano di supportare la attività dal Laboratorio per tutte le lavorazioni, la gestione dei vetrini e la relativa stampa di etichette;

4.9 Diagnostica estemporanea - Si richiede la gestione della diagnostica estemporanea (esami richiesti con formula di urgenza in corso di interventi operatori) indispensabili a orientare tecniche e scelte di terapia chirurgica. ***Si richiede inoltre la gestione informatica della relazione tra casi relativi a estemporanee e richieste su medesimi reperti successivi all'intervento;***

4.10 Campionamento e preparazione dei vetrini e colorazioni - In particolare il sistema deve essere in grado di effettuare stampe per etichettare in maniera corretta tutto il materiale del caso in tutte le fasi di lavorazione (dall'ordine alla validazione del referto);

4.11 Creazione del referto - Il sistema deve consentire la creazione del referto e la sua esportazione/stampa nei formati più comuni (word e pdf). Il referto, parametrizzato dall'utente con dati presenti nel sistema (comprese eventuali immagini), deve poter essere integrato con informazioni aggiuntive. Queste informazioni devono considerarsi come parte effettive del referto, salvate in maniera persistente e storicizzate. ***Sarà valutata anche la possibilità di specificare la formattazione del testo, la selezione dei font, la dimensione dei caratteri e la presenza di un correttore ortografico;***

4.12 Convalida dei referti - Al termine delle fasi di inserimento di tutte le informazioni per un caso, dovrà essere prevista una fase di convalida del referto stesso. Dopo la convalida, il referto

dovrà essere posto in condizione di referto finale non modificabile. L'eventuale modifica di casi già convalidati dovrà essere effettuata creando un "caso corretto", ma conservando integralmente le informazioni del caso precedentemente convalidato; la convalida dei referti deve prevedere anche l'apposizione di firma digitale attraverso l'utilizzo da parte degli operatori preposti della carta nazionale dei servizi (CNS);

4.13 Codifica SNOMED - Il sistema deve prevedere una funzione di ricerca assistita dei codici SNOMED a partire da un insieme di tabelle che contengono le descrizioni e le codifiche SNOMED relative ai vari casi. La funzione di ricerca assistita deve consentire di recuperare dall'archivio SNOMED le espressioni a partire da parole chiave introdotte dall'utente ;

4.14 Statistiche - E' richiesta la possibilità di effettuare elaborazioni statistiche;

Requisiti Sicurezza

4.15 Autenticazione e Profili Utente - Si richiede la gestione dei processi di autenticazione e profilatura utente; il sistema deve prevedere almeno i profili di "Medico Patologo", "Tecnico di Laboratorio", "Amministratore di Sistema";

4.16 Single Sign On - Il sistema deve essere predisposto per gestire la fase di autenticazione con sistemi di autenticazione esterni (*Single Sign On*);

4.17 Procedure di salvataggio dati (backup) - Il sistema dovrà disporre di una procedura per il salvataggio e ripristino dei dati (ad esempio script di salvataggio dei dati); la ditta aggiudicataria dovrà fornire adeguata documentazione a riguardo;

4.18 Tracciabilità delle operazioni - Si richiede che il sistema offerto tracci gli accessi al sistema indicando data e ora e tutte le macro operazioni effettuate dagli utenti.

Recupero dati e Integrazione con Sistema Informativo Ospedaliero

4.19 Integrazione con Anagrafica Pazienti Centralizzata - Si devono prevedere le attività di Integrazione con *Anagrafica Pazienti Centralizzata (APC)* aziendale. L'integrazione prevederà una prima fase in cui ad un tempo T0 saranno caricate massivamente le anagrafiche presenti in APC; successivamente APC trasmetterà attraverso lo standard HL7 gli eventi relativi alle anagrafiche pazienti (inserimenti, modifiche, merge);

4.20 Integrazione Order Entry Aziendale - Attraverso lo standard HL7, il sistema deve integrarsi con il sistema aziendale per la gestione degli ordini dai reparti. Analogamente, mediante il

medesimo standard, il sistema una volta ricevuto l'ordine da reparto, deve poter "consegnare" il corrispondente referto al *clinical data repository* aziendale ;

4.21 Integrazione con progetti attinenti della Regione Sardegna - Il sistema deve prevedere la possibilità di integrarsi con i progetti della Regione Sardegna relativi a Medir, Telepatologia Oncologica e Screening Oncologici;

4.22 Recupero Dati - Si richiede il recupero dei dati relativi agli assistiti, esami e referti presenti presso sistema informatico utilizzato dall'azienda ASL 2 di Olbia presso l'ASL di Sassari (Fornitore Metafora Informatica) e relativi ad un periodo di 15 anni;

4.23 Esposizione dati - Prevedere l'esposizione dei dati verso applicativi terzi, attraverso accesso a *tabelle relazionali o viste in sola lettura e/o API e/o Web Services*. La granularità delle informazioni esposte potrà essere specificata successivamente dal committente, in base alle necessità dell'Azienda;

Art. 5 Formazione e Documentazione di Progetto

La Ditta aggiudicataria metterà a disposizione:

- tutta la documentazione relativa alle fasi di progetto con relativo crono-programma e attività di dettaglio per l'avvio in esercizio;
- la manualistica operatore utente e amministratore di sistema;
- Manualistica di descrizione accesso da parte di eventuali sistemi terzi (web services o dati presenti in tabelle di frontiera);
- Tutta la documentazione, sia in forma cartacea che in formato elettronico, in lingua italiana.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla formazione del personale dell'Azienda addetto all'utilizzo del sistema (personale sanitario e personale informatico come amministratore di sistema) mediante piano di formazione (corso teorico - pratico) della durata minima complessiva di 5 giornate, mirate all'istruzione sull'utilizzo specifico del sistema oggetto della fornitura.

Questo piano di formazione dovrà prevedere:

- almeno 3 giornate di formazione effettiva erogata prima dell'avvio in esercizio della procedura offerta garantendo il risultato della perfetta conoscenza teorico-pratica dell'applicativo del personale designato ad utilizzarlo;
- almeno 2 giornate anche non consecutive dovranno essere effettuate in affiancamento agli operatori del sistema all'avvio in esercizio della procedura;

I corsi dovranno esser tenuti in lingua italiana presso l'Azienda.

Art. 6 Assistenza e manutenzione

La garanzia richiesta è di tipo full risk. Il periodo minimo di garanzia richiesto per il supporto e la manutenzione ordinaria e straordinaria del software, inclusi gli aggiornamenti è di anni 2. Gli oneri di assistenza nel periodo di garanzia, saranno totalmente a carico della ditta fornitrice, compresi eventuali costi di trasferte di personale tecnico.

L'aggiudicatario dovrà fornire assistenza all'utente attraverso la predisposizione di un servizio di help desk attivabile attraverso i canali telefonici, fax e posta elettronica. I livelli minimi richiesti per il servizio di assistenza sono specificati nella tabella di seguito:

Tempi di intervento, risoluzione guasti e Disponibilità Help Desk		
Tempo massimo di intervento	Tempo massimo di risoluzione	Da Lunedì al Venerdì
2 ore	24 ore	8.00 - 17.00

Le attività di manutenzione ordinaria devono includere le operazioni di salvataggio giornaliero dei dati (backup).

Si richiede di indicare in sede di offerta economica il canone annuale per la manutenzione ordinaria e correttiva del software e l'erogazione del servizio di assistenza all'utente, che verrà applicato al termine del periodo di garanzia.

Al fine di favorire le operazioni di accesso al server, l'Azienda metterà a disposizione dell'aggiudicatario un accesso remoto protetto VPN verso il CED per le finalità di assistenza manutentiva e correttiva.

Art. 7 Proposte migliorative

In atti di gara si potrà prevedere che vengano valutate proposte migliorative rispetto a dette specifiche minime, a condizione che :

- tendano a potenziare e migliorare le funzionalità minime previste all'art. 4 di questo capitolato e tendano ad aggiungere funzionalità non previste tra quelle minime che tendano a migliorare complessivamente le prestazioni del sistema;
- i risultati ottenibili siano considerati utili, in base alla comune esperienza , per il miglioramento dell'efficienza del Servizio di Anatomia Patologica;
- ***le proposte migliorative siano incluse nel prezzo globale offerto.***

Tali proposte migliorative dovranno essere descritte in offerta separatamente ed in modo analitico, mettendo in evidenza i benefici ottenibili rispetto a quelle minime previste in questo capitolato.

Art. 8 Tempi di consegna e collaudo

La fornitura, l'installazione, del software perfettamente funzionante inclusa ogni prestazione prevista (ad esempio, recupero dati, messa in esercizio della linea di assistenza help desk), dovrà avvenire a cura, spese e rischio della Ditta aggiudicataria nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Il collaudo dovrà:

- essere eseguito nei dieci giorni successivi dalla installazione e dal perfetto funzionamento del software presso il servizio di Anatomia Patologica ;
- essere eseguito da personale incaricato dalla Asl numero 2 e in contraddittorio con tecnici della ditta aggiudicataria;
- risultare da verbale sottoscritto dalle parti.

Qualora l'amministrazione dell'azienda e per essa i tecnici preposti al collaudo, rifiutino tutta la fornitura o parte di essa in quanto ritenuta oggettivamente e motivatamente accettabile alla luce degli obblighi contrattuali, la ditta appaltatrice a sua cura e spese dovrà provvedere immediatamente alle modifiche o/e integrazioni richieste, fino al soddisfacimento delle condizioni prescritte.

Art. 9 Completezza dell'offerta - obbligazione di risultato

Il sistema offerto deve essere "chiavi in mano", tale da poter essere utilizzato senza ulteriori investimenti da parte dell' Azienda. La fornitura è appaltata come obbligazione di risultato: l'inutilizzabilità, anche parziale, del software gestionale è considerata causa di risoluzione di diritto del contratto in danno dell'aggiudicataria.

Si ripete, pertanto, che sono incluse nella fornitura, fino allo scadere del periodo di garanzia, anche le personalizzazioni, così come tutti gli interfacciamenti con le procedure in uso, e che verranno adottati, nonché il recupero dati dal software (si veda punto 4.22), così come ogni altra obbligazione (ad esempio licenze d'uso di qualsiasi tipo e produttore e senza limitazioni numeriche).

Pertanto nel formulare la propria offerta, la ditta dovrà prevedere un'alea contrattuale correlata all'impegno tecnico necessario anche per dette prestazioni tutte incluse nel prezzo globale di offerta.

Art. 10 Fatturazione e Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, in un'unica soluzione, solo a collaudo positivo avvenuto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture.

Gli interessi moratori per ritardati pagamenti, regolati ex lege, potranno essere compensati con eventuali penali conseguenti a ritardo.

Ai sensi della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si anticipa che l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto viene risolto ipso jure. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del controcorrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

Ogni comunicazione relativa al conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici dovrà essere inviata entro sette giorni dalla sua accensione unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sia al Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale sia al Servizio Bilancio.

La legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 136/2010) si applica anche ove l'Appaltatore si avvalga del sub-appalto o delle sub-forniture ed è quindi applicabile anche ai sub-appaltatori e ai sub-fornitori.

Nelle fatture dovrà sempre essere indicato il CUP.

Art. 11 Spese

Tutte le spese, nulla escluso (progettazione, fornitura in opera, recupero archivi, personalizzazioni, interfacciamenti, formazione, collaudo, scritturazione e registrazione del contratto ecc.) sono a completo carico della ditta aggiudicataria incluse nel prezzo offerto.

Art. 12 Obblighi dell'appaltatore in materia di lavoro, sicurezza e di riservatezza

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali in vigore per i settori e la zona nella quale deve essere eseguita la fornitura. L'appaltatore è responsabile in solido con gli eventuali subappaltatori del rispetto delle norme suddette.

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, sia nei confronti dei propri dipendenti sia rispetto ai terzi che per necessità operative dovessero essere coinvolti nelle operazioni d'appalto.

Le ditte dovranno consentire il trattamento dei propri dati ai fini dell'espletamento della procedura d'appalto e, se aggiudicatarie, della stipulazione e gestione del contratto.

L'appaltatore dovrà assicurare che tutti i dati personali e sensibili di cui dovesse avere conoscenza per ragioni d'appalto saranno trattati nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs 196/2003.

Art. 13 Deposito cauzionale

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento o nel ritardo nell'adempire agli obblighi stessi (ivi compresi le clausole penali, le eventuali spese per una nuova procedura d'appalto e gli eventuali maggiori oneri conseguenti), la Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque prima della stipulazione del contratto, è tenuta a prestare un deposito cauzionale definitivo nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 113 del Codice degli Appalti, la garanzia fideiussoria verrà progressivamente svincolata così come di seguito specificato: il 75%, una volta accertata la regolarità della fornitura e a collaudo positivo

avvenuto e il rimanente 25% allo scadere del periodo minimo di garanzia richiesto, pari a due anni, (o al maggior termine offerto in gara).

Il deposito cauzionale potrà essere effettuato mediante versamento in valuta corrente presso la Tesoreria dell'Azienda, ovvero mediante deposito di apposita fideiussione bancaria o rilasciata di impresa assicurativa abilitata ad esercitare nel ramo cauzioni; la fideiussione dovrà comunque recare le seguenti clausole:

- validità della fideiussione fino a svincolo espresso da parte della stazione appaltante;
- nessun effetto produrrà il mancato versamento dei premi nei confronti della stazione appaltante;
- il pagamento di tutta o di parte della somma garantita dovrà essere effettuato a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- rinuncia al termine semestrale di cui all'art. 1957 – 1° comma del codice civile;
- inopponibilità alla stazione appaltante di ogni eccezione opponibile al debitore garantito;
- dichiarazione del fideiussore attestante la piena conoscenza della disciplina contrattuale, con particolare riferimento agli atti di gara, tra i quali il capitolato speciale e, in quest'ambito, delle clausole penali e di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 14 Penali per ritardi – risoluzione di diritto del contratto- forza maggiore

Dalla data del contratto la Ditta, entro i termini previsti dal contratto in base all'offerta, e comunque entro il termine essenziale di cui al precedente art. 8, dovrà consegnare il sistema completo ed operativo e dovrà concludere i corsi di formazione previsti.

In caso di ritardata consegna o ritardo nello svolgimento dei corsi o di ritardato collaudo per fatto e colpa dell'aggiudicatario o ritardo negli interventi manutentivi, l'Azienda avrà facoltà di applicare le seguenti penali:

- a) ritardo nella consegna in opera della fornitura o nello svolgimento dei corsi di formazione: penale che viene stabilita nello 0,2% dell'importo contrattuale per ciascun giorno;
- b) ritardato collaudo totale o parziale a causa di ritardi non imputabili all'Amministrazione appaltante: penale che viene stabilita nell'1% dell'importo contrattuale per ogni settimana o frazione di settimana di ritardo rispetto ai termini pattuiti;
- c) ritardato intervento manutentivo o di assistenza tecnica nel periodo di garanzia rispetto ai tempi indicati: penale che viene stabilita nello 0,1% giornaliero del valore del contratto

nell'ipotesi di guasto bloccante e nello 0,05% giornaliero del valore del contratto negli altri casi.

- d) Ritardo rispetto ai tempi massimi di soluzione guasto: penale che viene stabilita nello 0,2% giornaliero del valore del contratto nell'ipotesi di guasto bloccante e nello 0,1% giornaliero del valore del contratto negli altri casi.

1) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (mancata esecuzione della fornitura- si considera tale anche la fornitura non eseguita nel termine di maturazione dell'importo massimo delle penali);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore o del sub-appaltatore;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore;
- In caso di applicazione di penali per quattro volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata);
- Nei casi previsti dalla legge 136/2010;
- Decorse 3 settimane dallo scadere del termine di 60 giorni previsto per la fornitura e l'installazione perfettamente funzionante del software;
- Decorse 2 settimane dallo scadere del termine previsto per il collaudo, per fatto e colpa dell'aggiudicatario; l
- Trascorse 5 ore per guasto bloccante e 10 ore per guasto non bloccante rispetto al termine previsto per la soluzione del guasto;
- Nel caso di violazione di norme sul sub-appalto;
- Nel caso di violazione di norme sull'avvalimento;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del Codice Civile) potrà essere fatta a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dall'appaltatore;

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta Aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

2) FORZA MAGGIORE::

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza o non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata; sono pertanto, ad esempio, esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano su servizi sanitari inclusi nei servizi pubblici essenziali.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Altri diversi inadempimenti potranno essere contestati nelle forme previste dalla disciplina civilistica in materia d'appalti.

In tutti tali casi l'Azienda ha diritto al risarcimento di tutti i danni, ed a tal fine potrà anche avvalersi della cauzione contrattuale, il cui ammontare non costituisce comunque limite al risarcimento.

Art. 15 Responsabilità dell'appaltatore

La Ditta appaltatrice, con la firma del contratto, si assumerà, oltre l'obbligazione di risultato, la responsabilità per danni a persone, sia terzi che propri dipendenti, e cose che dovessero verificarsi in conseguenza della esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevata l'Amministrazione dell'Azienda, unitamente ai tecnici da essa incaricati, da ogni responsabilità.

La Ditta appaltatrice inoltre risponderà totalmente e con esclusività della sicurezza del sistema fornito, sia civilmente che penalmente, tenendo sollevati ed indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, l'Amministrazione appaltante.

Art. 16 Norme di riferimento

Disciplinano il contratto in ordine di prevalenza: il presente capitolato speciale, i restanti atti di gara, a seguire l'offerta dell'impresa aggiudicataria e le restanti norme civilistiche vigenti in materia.

Art. 17 Controversie e foro competente

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.